

Trasferimenti di reparti e pazienti già in atto, anche il Pronto Soccorso si sposta al "Ferrero"

DI BEPPE MALÒ

» Il dado è tratto.

E anche se il Tanaro non è il Rubicone, se siamo a luglio e non a gennaio e della guerra tra Cesare e Pompeo non si ricorda più nessuno, le ore 8 di domenica 19 luglio 2020 segnano ugualmente un confine senza ritorno poiché, nello stesso momento, cesserà l'attività del "Pronto" del San Lazzaro di Alba. Quello, atteso tra gioia e preoccupazione, dell'apertura del Pronto Soccorso dell'ospedale unico di Verduno ora a tutti gli effetti il "Michele e Pietro Ferrero".

L'annuncio della data ufficiale del passaggio di consegne è stato dato mercoledì scorso dal direttore generale dell'Asl Cn2 Massimo Veglio nel corso della conferenza stampa a cui hanno preso parte il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi, il presidente della Fondazione per Verduno Bruno Ceretto, il direttore sanitario e il direttore amministrativo dell'Asl Alba Bra Mario Traina e Gianfranco Cassissa. L'incontro con la stampa si è svolto nell'elegante hall del "Michele e Pietro Ferrero".

«La transizione - ha spiegato il direttore Veglio - è già di fatto iniziata da qualche settimana e per gli utenti, di fatto, quasi tutto resterà invariato rispetto al passato. Qui sono già attivi il reparto di Medicina generale, l'area chirurgica, materno infantile, la gastroenterologia, il servizio di endoscopia digestiva e la neuropsichiatria infantile oltre al



Il tavolo dei relatori alla conferenza stampa che ha annunciato la prossima apertura del nuovo ospedale "Michele e Pietro Ferrero"

Conto alla rovescia: il 19 luglio inizia l'era del nuovo ospedale

L'Asl rassicura: «per la grande maggioranza dei nostri utenti non cambierà nulla»

Covid hospital che in questo momento conta 14 pazienti ricoverati. Il presidio è praticamente pronto: sono in funzione anche il laboratorio analisi e la radiodiagnostica, la farmacia, l'emodinamica, l'emodialisi e il servizio di dialisi peritoneale. L'allestimento dei

reparti è in fase di completamento e con l'entrata in funzione del Pronto soccorso, l'ospedale unico della nostra Asl sarà al 100% in grado di svolgere la sua importante missione».

Il Pronto soccorso del presidio ospedaliero unico dell'Asl

Alba Bra è un Dea di primo livello che metterà a disposizione dei pazienti tutte le specialità (anestesia e rianimazione, laboratorio, emodinamica, diagnostica per immagini, una sala chirurgica e specialisti di pronta reperibilità) per affrontare la mag-

gior parte delle situazioni in urgenza-emergenza. I posti letto disponibili per la degenza saranno 339, 74 per il day hospital e la day surgery, 52 di tipo polifunzionale, le sale operatorie saranno 11 di cui una "ibrida" per l'emodinamica ed una dedicata al-

I "numeri" del nuovo ospedale di Verduno

1200 Posti auto nei parcheggi	110 000 Mq di superficie
339 Posti letto complessivi	1200 Dipendenti
52 Camere di degenza polifunzionali	1500 Pasti prodotti ogni giorno per pazienti e personale
11 Sale operatorie, di cui una ibrida, una per chirurgia robotica.	300 Medici
9 Piani	74 Posti letto day hospital e day surgery

la chirurgia robotica con particolare riferimento alla chirurgia urologica.

A Verduno i pazienti oncologici potranno disporre della radioterapia, della Tac, della risonanza magnetica e del servizio di ecografia. A disposizione del pubblico ci sarà anche uno sportello abilitato alle prenotazioni, al cambio medico e al pagamento dei ticket per analisi o visite specialistiche. Nei pressi dell'ingresso principale sarà allestita la sede della Fondazione per l'ospedale di Verduno. Per quanto riguarda i collegamenti da e per Alba e Bra, saranno disponibili navette con cadenza oraria con "rinforzi" in caso di necessità. Il primo servizio partirà alle 6,05 e l'ultimo lascerà Verduno alle 23,25. Il tempo di percorrenza sarà di circa 25 minuti.

«Il nuovo ospedale - ha sottolineato il direttore Massimo Veglio - sarà dedicato al trattamento dei pazienti acuti e di coloro che necessitano di un livello di diagnosi e cura superiore a quello che resterà disponibile ad Alba e Bra. Per la grande maggioranza dei nostri utenti non cambierà praticamente nulla rispetto alla routine attuale. Ad Alba e Bra resteranno tutte le attività di base o di prima visita, il centro prelievi, le prenotazioni, l'ambulatorio vaccinale, gli sportelli e i servizi, come il centro diabetologico, attualmente in via Vida. E' invece molto importante ricordare agli utenti che il 17 luglio, per consentire il trasloco del laboratorio, non saranno effettuati prelievi presso nessuno dei centri ospedalieri o distrettuali. Tutti gli interventi chirurgici programmati sono stati sospesi e nel prossimo fine settimana l'attività di ricovero ad Alba sarà molto ridotta. In questo senso abbiamo preso accordi con Asti, Cuneo e Carmagnola che saranno disponibili ad accogliere presso i loro ospedali le urgenze destinate ad Alba».